



Informazione sul bilancio - 4 Febbraio 2008

A seguito di informazioni allarmanti sul bilancio 2008 con un rischio **di aumento della retta scolastica dell'8,5% per il 2008/2009**, l'APE ha chiesto alla direzione del liceo di informare i genitori degli alunni.

Lunedì 4 febbraio, Monsieur Besse, il preside, e Monsieur Pierru, l'economista, che ringraziamo per la loro disponibilità, hanno presentato la situazione finanziaria del liceo davanti ad una quarantina di rappresentanti di classe delle elementari, delle medie e del liceo. L'APE ha preparato un riassunto della riunione al fine di poter informare tutte le famiglie della scuola.

Per una migliore comprensione di quanto è stato detto alla riunione con la direzione della scuola, una prima parte illustrerà il contesto giuridico nel quale viene redatto il bilancio del liceo Chateaubriand.

FUNZIONAMENTO DEI LICEI FRANCESI ALL 'ESTERO

Autorità di tutela

La rete dell'insegnamento francese all'estero è diretta dall'Agenzia per l'Insegnamento Francese all'Estero (Agence pour l'Enseignement Français à l'Etranger **AEFE** - www.aefe.diplomatie.fr). L'Agenzia è rappresentata localmente dal Consigliere culturale dell'Ambasciata di Francia. Il servizio culturale (SCAC) è così presentato sul sito dell'Ambasciata di Francia :

Il servizio culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia, sotto l'autorità del Consigliere culturale, raggruppa l'insieme delle funzioni che contribuiscono alla collaborazione con le istituzioni culturali italiane ed alla diffusione della lingua e cultura francese in Italia: manifestazioni artistiche, patrimonio, audiovisivo, cooperazioni linguistiche e universitarie, politica del libro e dei nuovi media. Il servizio culturale coordina la rete dei centri ed istituti culturali francesi in Italia.

Il Ministero degli affari esteri francese (**MAE**) è il proprietario degli immobili e cede, in convenzione, al liceo il diritto di occupazione degli stessi. Il MAE è rappresentato localmente dall'Ufficio dei lavori e dei palazzi francesi in Italia (Service des Travaux et des Batiments français en Italie **STBI**) dell'Ambasciata di Francia. Lo STBI riceve uno stanziamento globale per la manutenzione di tutti i monumenti francesi in Italia. Deve gestire lo stanziamento e ripartirlo secondo le esigenze.... Ecco come viene presentato sul sito dell'Ambasciata di Francia :

L'Ufficio dei lavori e dei palazzi francesi in Italia (STBI) è incaricato della gestione del parco immobiliare della Francia su tutto il territorio italiano. Interviene sulle tre ambasciate presenti a Roma, sui consolati generali in Italia ed i centri culturali e gli istituti di insegnamento. Opera anche in rappresentanza del Ministero culturale francese nell'ambito dei lavori d'investimento realizzati sul patrimonio monumentale delle Opere Pie (cinque chiese a Roma). Infine, rappresenta anche il Ministero della Difesa per tutto ciò che concerne la gestione dei cimiteri militari francesi e dei monumenti commemorativi. Il patrimonio immobiliare francese in Italia ha una superficie totale di circa 48.000 m² (cimiteri esclusi). E' composto in massima parte da palazzi ed edifici vincolati (Palazzo Farnese, Villa Bonaparte, convento e chiesa della Trinità dei Monti, chiesa di San Luigi dei Francesi, palazzo Lenzi a Firenze, palazzo Stelline a Milano, immobile le Grenoble a Napoli). Il raggio di azione dello STBI si estende sulle città di Roma, Milano, Torino, Venezia, Firenze, Napoli e Palermo dove il Ministero degli Affari Esteri ha sedi diplomatiche, consolari o culturali.



Tipi di istituti scolastici

Esistono tre tipi di istituti affiliati :

- Gli istituti **omologati**
- Gli istituti **convenzionati**
- Gli istituti in **gestione diretta** (établissements en gestion directe EGD).

Il liceo Chateaubriand è in Gestione Diretta assieme ad altri 73 istituti nel mondo. E' associato alla scuola francese di Napoli nella gestione del bilancio.

L'amministrazione del liceo Chateaubriand deve conformarsi ai pareri ed alle decisioni dell'AEFE, in quanto la direttrice dell'AEFE è il superiore gerarchico del nostro preside.

Il **Consiglio d'Istituto (conseil d'établissement CE)**, la più importante istituzione decisionale del liceo, formula pareri, che possono comunque essere modificati dall'AEFE. La decisione finale spetta al Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia. Il budget è stanziato per l'anno civile. In corso dell'esercizio, la direzione può presentare delle Decisioni Budgetarie Modificative (DBM) per sistemare le spese.

Calendario annuale dei CE ordinari dell'anno solare n/n+1 (ex 2007/2008):

- Inizio ottobre n (2007): proposta di budget per l'anno n+1(2008) basato sulle tasse scolastiche proposte in giugno n (2007) e confermate dall'AEFE
- Fine novembre n (2007): decisione budgetaria dell'AEFE per l'anno n+1 (2008)
- Metà febbraio n+1(2008): presentazione del rediconto finanziario dell'esercizio n (2007)
- Fine giugno n+1(2008): proposta di aumento delle tasse scolastiche per la riapertura n+2 (2009)

Statuto del personale

Esistono tre statuti per gli insegnanti dei licei francesi all'estero:

- **espatriati** totalmente a carico della Francia (**costo zero per il liceo**).
- **residenti** i cui salari ed oneri salariali sono in parte a carico del liceo ed in parte a carico dell'Agenzia. La ripartizione delle percentuali varia a seconda dell'istituto. A Roma attualmente il **58% è a carico del liceo**.
- **locali** a carico **del liceo al 100%** .

A Chateaubriand, la ripartizione è la seguente :

- **espatriati** : 5 amministrativi + 4 insegnanti
- **residenti** : 60 %
- **locali** : 40 %

Nota bene : 15 professori espatriati nel 2006 sono diventati residenti a costo zero per il liceo (salari ed oneri salariali a carico dell'Agenzia); nel 2007 i costi sono stati però condivisi con il liceo.

Indennità specifica di vita locale (ISVL)

Questa indennità, versata ai residenti, è in parte imputata ai licei.

Fondo immobiliare di mutua assistenza

Il fondo di riserva, creato nel 2007 dall'AEFE, viene finanziato dai 74 istituti a gestione diretta. Ogni istituto ha una quota base differente da versare al fondo, decisa dall'AEFE. Il fondo è destinato alla copertura delle spese sui beni immobili.



L'AEFE, una volta ricevuta l'intera somma, sarà l'arbitro delle redistribuzioni finanziarie ai vari istituti.

Quindi, adesso, grazie a questo fondo, le rette scolastiche finanziano i lavori strutturali normalmente a carico del proprietario.

SINTESI DELLA RIUNIONE

GESTIONE 2008 DIFFICILE

La proposta di bilancio 2008 presentata in ottobre al Consiglio d'Istituto era equilibrata, con un aumento delle tasse scolastiche del 4,5% rispetto all'anno 2007.

Tale proposta è stata inoltrata all'AEFE per l'approvazione.

L'AEFE a sua volta ha modificato la quota base del Fondo immobiliare di mutua assistenza (creato nel 2007), passandola da 100 € a 180 € per alunno e per anno, il che comporta un aumento di oneri di 140.000 €.

Questi i risultati degli ultimi esercizi: i deficit degli esercizi annuali continuano :

- esercizio 2005 : leggermente positivo per 23.128 €
- esercizio 2006 : la situazione precipita: perdite per 200.180 €
- esercizio 2007 : perdite previste per circa 170.000 €
- esercizio 2008 : già non in equilibrio per più di 140.000 €.

Dal 2005 , gli oneri sono molto cresciuti.

Parallelamente anche le rette scolastiche sono sensibilmente aumentate (del 5%, poi del 4%, aumenti fortemente al di sopra dell'inflazione), ma non in maniera tale da poter compensare l'aumento degli oneri!

Il liceo Chateaubriand si trova in una situazione finanziaria critica.

LA SITUAZIONE DEL FONDO DI RISERVA

Questo fondo di riserva è costituito

- dalle riserve del TFR,
 - dagli ammortamenti,
 - dal fondo immobiliare di mutua assistenza,
 - dal fondo finanziato dagli utili o ridotto dalle perdite degli esercizi precedenti.
- Attualmente quest'ultimo fondo è inesistente. Le perdite successive lo hanno svuotato.

Il nostro istituto dispone di 2 milioni di fondo di riserva, di cui 1 milione di TFR e 1 milione di accantonamenti per ammortamenti (accantonamenti effettuati dal 2003 e che pertanto copre i beni mobili importanti recenti).



La situazione è diventata critica, **non ci sono «riserve» che consentano di assorbire altre perdite.**

LE CAUSE DELL'AUMENTO DEGLI ONERI

1. Aumento «normale» dovuto all'inflazione, aumento del costo del lavoro a seguito dell'aumento degli indici della scala mobile, al nuovo contratto collettivo nazionale indicizzato sul contratto della funzione pubblica italiana (contratti locali)...etc. La massa salariale totale è pari a 4.496.307 € e rappresenta il 76,56 % dell'importo delle entrate da tasse scolastiche ed iscrizioni (5.873.086 €).
2. Nel 2007, aumento del costo del lavoro a causa del passaggio di 15 residenti da costo zero a costo da condividere con l'Agenzia (il 58% dei salari e oneri di questi residenti sono ora a carico della scuola).
3. Nel 2007, aumento del tasso dell'ISVL (Indennità specifica della vita locale) versata ai residenti. L'AEFE chiede ora all'istituto di farsi carico del 65% di tale indennità, da cui un altro aumento degli oneri per un valore pari a 147.000 €. Nel 2006 il tasso dell'ISVL è passato dal 25% al 65%. Nel 2009 l'ISVL rischia di essere al 100% a carico della scuola (politica dell'Agenzia per gli istituti a gestione diretta).
4. Nel 2007, creazione di un fondo immobiliare di mutua assistenza: l'istituto deve devolvere e far «pervenire» a Parigi l'equivalente di 100 € /alunno/anno. Nota bene: eccezionalmente l'anno scorso la scuola ha potuto utilizzare il denaro proveniente da questo fondo per la realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza della scuola: ingrandimento della "grande porte" al fine di consentire l'accesso al camion dei pompieri, circuito allarme antincendio al Casone, lavori a Napoli, lavori di canalizzazione.
5. Nel 2008, aumento della quota del fondo immobiliare di mutua assistenza da 100 a 180 € /alunno/anno. **Nota bene:** l'1% di aumento delle tasse scolastiche significa 60.000 € in più di entrate e quindi solo per finanziare il fondo bisognerebbe chiedere il 2% di aumento!!

Le fatture che arriveranno nel 2008 a seguito della caduta degli alberi ed ai costi da questi causati (perizie, abbattimento, potatura...etc.), sono di certo importanti. La scuola è in grado di provvedere alla manutenzione del parco di villa Strohl Fern? Il MAE se ne farà carico in quanto proprietario?



I CONTI FINANZIARI

1/Conto finanziario 2007

2006: 200.000 € di perdite;

2007: 300.000 € aumento di oneri;

225.000 € in più grazie al 4.5% di aumento delle tasse scolastiche.

Da ciò deriva una previsione deficit 2007 pari a : **200.000 + 300.000 – 225.000 ossia 275.000 €**. Déficit che dovrebbe essere ridotto a circa **170.000 €** grazie a risparmi eccezionalmente realizzati: 120.000 € di lavori previsti nel budget e non eseguiti, tinteggiature,...etc.

2/ Previsione 2008

A fronte della crescita degli oneri e della copertura delle perdite degli esercizi precedenti, la scuola proporrà al prossimo CE un ulteriore aumento (oltre al 4,5% già approvato) del 4% delle rette scolastiche, il che comporterebbe un aumento complessivo dell'8,5% alla riapertura 2008 ossia:

+273 € alla scuola materna

+270 € alla scuola elementare

+303 € alla scuola media

+318 € al liceo.

Ma attenzione: questo aumento permetterà di assicurare l'equilibrio finanziario ma nulla di più. Non arriverà neanche a coprire l'accollo dell'ISVL che rischia di gravare per il 100% sulle tasse scolastiche dal 2009.

I POTESI DI RIFLESSIONE

- Negoziare con l'Agenzia per **mantenere l'ISVL al 65%**.
- **Abbassare la percentuale a carico della scuola del costo dei residenti al 48% invece del 58%**. Mr Pierru preparerà un dossier per avallare questa ipotesi, tanto più che il tasso di partecipazione ai salari dei residenti varia da istituto a istituto.
- Diminuzione delle spese: l'amministrazione cercherà di diminuire gli oneri, ad esempio data la pari professionalità, preferirà assumere professori «certifiés» e non «agregés».
- La scelta delle opzioni al liceo può incidere sull'aumento degli oneri.
- Ricorso al finanziamento privato (4 risposte alla lettera di Mr Besse).
- Distinzione delle rette scolastiche a seconda della nazionalità? Poco interessante per Chateaubriand, solo il 4% degli alunni hanno una terza nazionalità; non costituirebbe una grande differenza farli pagare di più. Anzi si rischierebbe di perderli.